



OPERA	ACCORDO QUADRO: MANUTENZIONI STRAORDINARIE AREE VERDI
FASE PRO- GETTUALE	PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
DESCRIZIONE ELABORATO	
TIPO ELABO- RATO	DUVRI

Progettisti e Direttore Lavori geom. Emanuela Mignolo geom. Giuseppe Parente arch. Daniela Rizzi FIRMATO		
	Responsabile del Procedimento Arch. Marcella Malzanni FIRMATO	Dirigente Settore Tecnico Ing. David Cornacchia FIRMATO
L'impresa Esecutrice	Il Sindaco	Segretario Generale/ dott. Filippo Ballatore

revisioni				
n.	data	descrizione	resp. rev.	resp. val.

data OTTOBRE 2019
n. elaborato 07

p.le Aldo Moro 1, 20833 Giussano (MB), tel. 03623581, fax 0362358253, c.f. 01063800153, p. IVA 00703060962
--

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra attività lavorative svolte da dipendenti di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera*

complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche. In esso sono contenute tutte le informazioni che il committente e l'appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Anagrafica del committente

Ragione sociale	COMUNE DI GIUSSANO
Sede legale	P.ZZA ALDO MORO 1, 20034 GIUSSANO - MILANO
Sede operativa	Le aree interessate dall'appalto risultano essere in prevalenza tutte le aree verdi del Comune di Giuszano, ovvero: parchi attrezzati, giardini di pertinenza di immobili pubblici
Telefono	0362/358.1
Fax	/
email	stabilieverde@ comune.giussano.mi.it
Codice fiscale	01063800153
Partita iva	00703060962
Datore di Lavoro individuato (da statuto)	Dott. Filippo Ballatore
Dirigente del settore di pertinenza:	Ing. David Cornacchia
Responsabile procedimento	Arch. Marcella Malzanni
Direttore dell'esecuzione del Contratto	Arch. Daniela Rizzi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) - d.lgs 81/08	Geom. Paolo Merlo (consulente esterno)
Addetto Servizio prevenzione protezione (ASPP) - d.lgs 81/08	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Gianluca Papisodaro
Medico Competente	Dott. Marco D'Orso
Responsabile Prevenzione Incendi Responsabile Primo Soccorso	Trattandosi di lavori in esterno non di pertinenza

APPALTATORE/SUBBAPPALTATORE

- Anagrafica dell'appaltatore (n. 1 scheda per appalto/subbappalto)

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Fax	
Email	
Codice fiscale	
Partita iva	
Iscrizione alla C.C.I.A.A	
Posizione assicurativa INAIL:	
Posizione INPS	----
C.C.N.L. applicato	----
Datore di Lavoro	
Referente per l'attività	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	-----
Responsabile Prevenzione Incendi	-----
Responsabile Pronto Soccorso	-----

Descrizione sintetica delle attività svolte dall'Appaltatore

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di manutenzione straordinaria delle aree verdi del Comune di Giussano .

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dall'Appaltatore:

- fornitura e posa in opera di nuovi giochi e arredi;
- manutenzioni straordinarie su panchine,recinzioni,reti,pavimentazioni,cordoli, camminamenti,manufatti.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo sotto indicati degli interventi tipo:

- Cancellazione di scritte o graffiti;
 - idropulizia di panchine o manufatti in cemento;
 - Ripristino o rifacimento di parti di pavimentazione;
 - Tracciamenti campi da gioco, controllo e rifissaggio delle attrezzature sportive;
 - Tinteggiature di inferriate, ringhiere,balaustre,recinzioni,cancelli o comunque manufatti metallici o di legno;
 - trattamenti impregnanti con Sali minerali atossici su elementi in legno;
 - manutenzione fontanelle/vedovelle;
 - fornitura nuovi elementi di arredo (panchine, rastrelliere biciclette,);
 - realizzazione di nuove recinzioni e manutenzioni delle stesse.
 - realizzazione cartellonistica;
- ogni altro intervento di carattere prevalentemente edile/da fabbro.

Identificazione dell'organigramma funzionale

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne).

Negli altri siti vi è la possibilità di interferenze con utenti.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.

Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

Potranno inoltre risultare presenti utenti e/o pubblico all'interno dei vari locali della committenza.

Appaltatore

n.	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI GIUSSANO
Appaltatore
AVENTE PER OGGETTO:	SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO 2019-2021
Durata del contratto	24 mesi
(a) Ammontare dell'Appalto	€ 76.567,50
(b) Oneri per la sicurezza diretti	€ 1.867,50
(c) Importo a base d'asta (c = a-b)	€ 74.700,00

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedi fac simile allegato);

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Informazione sui rischi

Con riferimento all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e successive modifiche, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

CHECK LIST dei fattori di interferenza e di rischio specifico

N.	INDIVIDUAZION E DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	PERICOLI/RISCHI	MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE
1	ESECUZIONE IN AREE VERDI	Rischi da interferenza con i fruitori delle aree o altri lavoratori, per la presenza dei potenziali pericoli individuati alle voci che seguono	<p>L'Esecutore: ha l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza ed indicativa affissa nelle aree interessate. I suoi mezzi per il trasporto di cose e persone dovranno essere parcheggiati in modo da non recare disturbo al la fruizione, possibilmente fuori dall'area verde e senza intralciarne gli ingressi; i mezzi autorizzati devono accedere nelle aree unicamente dagli accessi autorizzati avendo cura di richiuderne le sbarre e devono circolare preferibilmente sui percorsi pavimentati o ghiaiaati se presenti. Il suo per sonale non deve spostare gli sbarramenti fissi posti a chiusura di aree verdi (sbarre, panettoni, paletti, staccionate) . Deve mantenere in efficienza i mezzi in modo che non emettano eccessivo fumo durante la circolazione e lavorazione; il personale impiegato per la conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e non superare il limite di velocità di 10 km/h. L'Esecutore si premura che accedano alle aree solo i mezzi aziendali riportanti le insegna della ditta. Concorda in situazioni disagiavoli le modalità di intervento con l'Appaltante. E' tenuto alla fornitura e alla manutenzione dei cartelli di avviso, di divieto e di pericolo, previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da porre in prossimità delle lavorazioni e di quanto altro necessario in materia che venisse indicato in accordo con l'Appaltante. Per tutte le lavorazioni che richiedono l'allestimento di un cantiere mobile o temporaneo dovranno attuar si tutte le misure preventive previste dalla specifiche norme di legge.</p> <p>L'Appaltante: deve verificare che le aree rispettino le normative di sicurezza. Stabilisce in situazioni disagiavoli le modalità di intervento, eventualmente allontanando o sospendendo il lavoro di personale/altre ditte, o limitando /vietando l'ingresso nelle aree agli utenti .</p>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Luoghi di lavoro che non consentono un agevole passaggio e/o sosta e non sono adeguati alle normative sulla	<p>L'Esecutore: ha l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza ed indicativa affissa nelle aree interessate. Concorda in situazioni disagiavoli le modalità di intervento con l'Appaltante, eventualmente stabilendo di effettuare l'intervento in orari di chiusura degli uffici .</p>

		sicurezza.	<p>L'Appaltante: deve verificare che le aree esterne rispettino le normative di sicurezza. Stabilisce in situazioni disagiate le modalità di intervento, eventualmente allontanando o sospendendo il lavoro di personale/altre ditte.</p>
3	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI	Intralcio vie di circolazione pedonale e autoveicolare	<p>L'Esecutore: deve concordare con l'Appaltante eventuali percorsi alternativi e segnalarli, eventualmente richiede ordinanza di modifica della viabilità.</p> <p>L'Appaltante: stabilisce i percorsi alternativi . Eventualmente emette ordinanza di modifica della viabilità.</p>
4	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE E /MACCHINARI PROPRI	Rumore, polveri, proiezione oggetti , investimento, taglio, caduta materiali , esplosione/ incendio, intralcio percorsi	<p>L'Esecutore: deve impiegare attrezzi e macchine che rispettano le norme vigenti, usare mezzi di protezioni adeguati alle lavorazioni proprie, evitare inquinamenti derivanti dai macchinari, raccogliere e smaltire rifiuti secondo le norme vigenti; rispettare la segnaletica di sicurezza; con gli automezzi mantenere la velocità max consentita (di norma 10 km/h); delimitare e segnalare adeguatamente le aree di lavoro e transito eventualmente anche con barriere solide.</p> <p>L'Appaltante: definisce le zone di passaggio e sosta consentite, concordandole con l'Esecutore. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti sul posto.</p>
5	PREVISTO UTILIZZO DI PIATTAFORME ELEVATRICI	Caduta materiali, caduta dall'alto	<p>L'Esecutore: deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni . Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie al lo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. Deve inoltre concordare con l'Appaltante eventuali percorsi alternativi e segnalarli</p> <p>L'Appaltante: stabilisce previo accordo con l'Esecutore le zone di passaggio e sosta consentite. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti .</p>
6	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	Sversamento accidentale di sostanze chimiche, contatto, inalazione	<p>L'Esecutore: nell'uso di sostanze chimiche si attiene alle istruzioni dei produttori, alle schede di sicurezza e segnala la zona trattata con le indicazioni di divieto di accesso fino alla scadenza del periodo di tempo indicato. Gli addetti devono usare DPI appropriati. Eventualmente concorda intervento in orari particolari.</p> <p>L'Appaltante: si informa sui rischi e sulle zone di utilizzo delle sostanze. Fa in modo che siano eseguite le indicazioni dell'Esecutore. Eventualmente allontana il personale, gli utenti e le ditte presenti .</p>

7	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	inalazione	<p>L'Esecutore: utilizza tecniche e attrezzature idonee per ridurre al minimo la produzione e diffusione di polveri. Delimita l'area interessata, inserisce segnaletica, cartellonistica, e effettua raccolta tempestiva ed eliminazione rifiuti . Eventualmente concorda intervento in orario di chiusura uffici.</p> <p>L'Appaltante: stabilisce previo accordo con l'Esecutore le zone di passaggio e sosta consentite. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti .</p>
8	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Schiacciamenti, lesioni , traumi degli arti	<p>L'Esecutore: deve ridurre al minimo le attività che richiedono sforzi fisici violenti e repentini usando attrezzature idonee alla mansione. I depositi temporanei di materiali devono essere fatti in modo da evitare crolli e permettere agevoli movimenti .</p> <p>L'Appaltante: stabilisce previo accordo con l'Esecutore le zone di passaggio e sosta consentite. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti .</p>
9	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI /MEZZI		<p>L'Esecutore: utilizza tecniche e attrezzature idonee per ridurre al minimo i rischi, oltre alla produzione e diffusione di polveri. Delimita area interessata, inserisce segnaletica, cartellonistica, e effettua raccolta tempestiva ed eliminazione dei rifiuti.</p> <p>L'Appaltante: stabilisce previo accordo con l'Esecutore le zone di passaggio e sosta consentite. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti .</p>
10	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	Rischio di esposizione a rumori dannosi per la salute	<p>L'Esecutore: delimita l'area interessata pone eventuali schermature, informa i referenti in merito agli orari di produzione di rumore. Eventualmente concorda intervento in orario di chiusura.</p> <p>L'Appaltante: si informa sulla eventuale produzione di rumore e concorda con l'Esecutore, i lavoratori e gli utenti la possibile modifica di orari .</p>
11	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	Traumi , ferite	<p>L'Esecutore: rende preventivamente libero da ostacoli che interferiscono lo spazio corrispondente al percorso di eventuali cadute. Deve essere messa in atto ogni tipo di prevenzione individuale e collettiva per eliminare il rischio di cadute.</p> <p>L'Appaltante: stabilisce previo accordo con l'Esecutore le zone di passaggio e sosta consentite. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti .</p>
12	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Traumi , lesioni , ferite	<p>L'Esecutore: segrega le zone di intervento, con opportuna segnalazione di divieto di passaggio. Adotta misure atte a trattenere i materiali. Dota di elmetto di protezione gli addetti.</p> <p>L'Appaltante: stabilisce previo accordo con l'Esecutore le zone di passaggio e sosta consentite. Informa il personale e utenti ed eventuali altre ditte presenti .</p>
13	COMPRESENZA	Interferenze e	<p>L'Esecutore:</p>

	CON ALTRI LAVORATORI	intralci nel le reciproche attività, con i rischi in elenco	informa sugli orari di lavoro e concorda gli orari di lavoro con l'Appaltante. L'Appaltante: coordina gli orari di lavoro per evitare compresenze oppure adotta misure di restrizione delle aree di lavoro e di segnalazione dei rischi .
14	RISCHIO SCIVOLAMENTI	Cadute, lesioni agli arti	L'Esecutore: deve scegliere i percorsi e il dislocamento dei materiali in modo da evitare le interferenze con le persone. Deve tenere i percorsi pedonali interni sgombri da attrezzi e materiali . L'Appaltante: stabilisce in accordo con l 'Esecutore percorsi che devono essere scelti in modo da evitare il passaggio vicino alle zone di intervento.
15	PROIEZIONE DI SCHEGGE O INERTI	Ferite, abrasioni	L'Esecutore: ha l'obbligo di impiegare macchine attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti normative di legge, deve delimitare le aree di intervento per allontanare le persone eventualmente usando apposite barriere. Eventualmente concorda intervento in orario di chiusura uffici. L'Appaltante: concederà le attività del suo personale eventualmente con sospensioni o allontanamento.

Al fine di coordinare le attività di cui sopra, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

	SI	NO	NOTE
Impianti o attrezzature del committente messe a disposizione dell'appaltatore con l'eventualità dell'uso promiscuo (con il committente o con altre ditte)		X	
Necessità di specifico requisito professionale			Come specificato in contratto
Disponibilità di servizi igienici per i lavoratori dell'appaltatore		X	
Presenza di apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza:		X	Cellulare di proprietà dell'impresa
Disponibilità di alimentazione elettrica (ove viene consentito di allacciare direttamente attrezzature o macchine dell'appaltatore)		X	
Presenza di mezzi di estinzione degli incendi in prossimità dei luoghi ove si svolgeranno i lavori		X	Di vostra proprietà
Presenza, negli ambienti ove opereranno i lavoratori dell'appaltatore, di percorsi di esodo e/o uscite di emergenza relative all'attività del committente		X	//
Misure di primo soccorso	X		Si richiede che l'impresa sia dotata di propria cassetta/pacchetto di medicazione e personale formato per il primo soccorso
Altre informazioni che il committente ritiene utile fornire	//	//	Per le attività in esterno: non parcheggiare il mezzo in punti che possano determinare intralcio o pericolo al traffico stradale

Il personale appaltatore si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti

presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Direzione della Committenza con riferimento ai Sigg.

Ing. David Cornacchia - Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Arch. Marcella Malzanni - Responsabile del Servizio Patrimonio e Opere Pubbliche marcella.malzanni@comune.giussano.mb.it tel. 0362.358.207
Arch. Daniela Rizzi - Responsabile Procedimento daniela.rizzi@comune.giussano.mb.it tel. 0362.358.242

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la seguente "scheda impresa esterna".

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

DA COMPILARE E RESTITUIRE DEBITAMENTE COMPILATO E SOTTOSCRITTO

I costi relativi alla sicurezza annuale sui luoghi di lavoro sono i seguenti:

N.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	COSTO TOTALE
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE					
2	Imbrachi per il posizionamento e trattenuta EN 358				
3	Corde da lavoro lavoro EN 1891				
2	Imbracatura anticaduta EN 361				
6	Elmetti di protezione per l' industria EN 397				
2	Imbracature basse EN 813				
2	Sitemi di arresto di caduta EN 363				
3	Cassette contenenti materiale di primo soccorso				
12	Cartelli segnaletici rispondenti alle norme del codice della strada				
13	Costi sicurezza presente appalto				

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali lavori in subappalto) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della "scheda impresa esterna" o di condividere, se opportuno, quella predisposta dall'appaltatore stesso.

Di seguito si riportano le misure adottate dall'azienda ai fini di eliminare le possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO/SOMMINISTRAZIONE D.Lgs. 81/08		
FATTORI DI RISCHIO	CAUSA	MISURE PREVENTIVE
Rischio da/per terzi		
Vari	protezione materiale, pericoli di cantiere	Segnalare le aree di intervento, indicare correttamente con adeguata cartellonistica, circoscrivere inibendo il passaggio a terzi
Investimento e incidenti	Interventi di rifacimento segnaletica stradale orizzontale	Definire le prassi di gestione del traffico veicola eventualmente con il supporto della Polizia Locale
Proiezione di materiale	Utilizzo attrezzi meccanici di taglio	Richiedere preventivamente la rimozione dei veicoli dall'area, delimitarwe l'area ed eseguire gli interventi secondo prassi operative corrette
Specifiche attività si veda rapporto di sopralluogo		

Lì,

IL COMMITTENTE

Dirigente del Settore Tecnico

Ing. David Cornacchia

L'APPALTATORE

Allegato:

SITUAZIONI PARTICOLARI EMERSE DAL SOPRALLUOGO - :

Individuare quali attrezzature della potranno essere richieste per l'esecuzione dell'intervento (da compilarsi se necessario):

.....
.....
.....
.....
.....

Particolari precauzioni da prendersi - MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE relativamente all'intervento eseguito:

circostrizione dei cantieri con apposita cartellonistica e transennatura